



green resort  
HOTEL - CANTINA - ENOTECA  
RISTORANTE GOURMET  
Cerimonie ed Eventi

Contrada Campore  
Chiusano di San Domenico (AV)  
Info@greenresortdemarco.it  
tel 0825 1802296 / 0825 1802922  
cell 335 6563372

S. Gilberto sac.

OGGI

12° 7°



DOMANI

7° 1°



## Ariano

### Franza cerca alleati e il placet di De Luca

Vincenzo Grasso a pag. 31



## Solofra

### «Landolfi», si allarga il fronte dei sindaci

Antonella Palma a pag. 30



La lotta allo smog Avvistato un rogo agricolo

# Arvonio dà la caccia agli inquinatori utilizzando un drone

Nel primo giorno di applicazione dell'ordinanza antimog, emessa domenica dall'amministrazione comunale, la polizia municipale ha elevato una sola sanzione. E l'ho fatto grazie all'occhio elettronico di un drone che sorvolando la zona di Contrada Chiaira, nei pressi del supermercato Conad, ha avvistato un terreno agricolo dove qualcuno aveva appiccato un rogo proibito.

Servizio a pag. 27

## L'ordinanza

### I panettieri: i forni a legna non li usa più nessuno

Rischia di incidere poco o nulla l'ordinanza antimog emessa l'altro giorno dal sindaco Gianluca Festa. Tra i fornai di Avellino quasi nessuno effettua più la cottura a legna del pane

Plati a pag. 26



L'evasione

## Tasse comunali, in arrivo nuova ondata di accertamenti

In arrivo una nuova ondata multimilionaria di avvisi di accertamento dell'evasione fiscale. L'attività di «Assoservizi» non si ferma. Anzi, è appena cominciata.

Il gestore esterno incaricato di stanare i furbetti e riscuotere le tasse non pagate per conto del Comune di Avellino ha spedito, tra la fine del 2019 e l'inizio di gennaio, avvisi per circa 14 milioni di euro. Precisamente 4,140 milioni per Imu e Tasi, dal 2014 al 2018, e 10,188 milioni, per Tares e

Tarsu, a partire dal 2010. Una mole enorme di tributi che potrebbe da sola risolvere le casse disastrose di Palazzo di Città. Ma siamo solo all'inizio. «Tra febbraio e marzo - spiega il numero uno di Assoservizi, Attilio Ortenzi - completeremo gli accertamenti sulle persone giuridiche, su cui ci siamo concentrati in prima battuta, e avvieremo quello delle persone fisiche». La vera stangata per le famiglie morose, insomma, arriverà adesso.

Servizio a pag. 26

Il cambio al vertice Cantelmo in pensione a giugno. Tra gli aspiranti alla successione anche Guerriero

# Procura, parte il rush finale

Sono già cinque le domande presentate al Csm, dopodomani scadono i termini

Sono almeno cinque le domande presentate al Csm per la copertura del posto di procuratore della Repubblica di Avellino. Il posto di Cantelmo sarà vacante dal 21 giugno, ma potrebbe essere anticipata la sua assenza per ferie da smaltire. Dal 18 dicembre scorso è aperta la corsa alla successione di Rosario Cantelmo alla guida della Procura di Avellino. Andrà in pensione il 21 giugno prossimo. Molti i nomi in corsa per la poltrona. A cominciare dall'aggiunto Vincenzo D'Onofrio, a Carlo Fucci, fino a Domenico Airoma e Luigi Frunzio. Non sono esclusi però i nomi di Luigi D'Alessio e dell'irpino Antonio Guerriero che è stato al vertice della procura di Sant'Angelo dei Lombardi. In corsa anche Domenico Airoma procuratore aggiunto a Napoli nord.

Colucci a pag. 25



## Il caso Esplode la rabbia degli operai: troppa indifferenza «Isochimica, falsità sulle pensioni»

Fierro a pag. 24

## Le nomine

### Palmieri e Siano coordinatori locali del partito di Renzi

Italia Viva avvia il percorso di organizzazione sul territorio, ma per le elezioni regionali non è stata ancora definita una strategia. Con la nomina dei coordinatori provinciali, Beniamino Palmieri, sindaco di Montemarano, e Stefania Siano, ex assessore comunale di Montoro, la nuova formazione politica promossa da Renzi sbarca ufficialmente anche in Irpinia. I comitati già costituiti sono 19, a cominciare da Avellino, Ariano, Atripalda, Aiello del Sabato, Avella, Calabritto, Lauro, Mugnano del Cardinale, San Mango sul Calore e San Martino Valle Caudina.

Basile a pag. 28

L'inchiesta

## Tornano in Irpinia i rifiuti respinti dalla Bulgaria

L'Italia deve riprendersi i rifiuti spediti in Bulgaria e deve smaltirli altrove. La ditta irpina Dentice Pantaleone, che li ne ha fatte arrivare alcune tonnellate all'interno di 28 container, dovrà individuare un nuovo sito in un altro paese. Lo ha annunciato il ministro bulgaro dell'Ambiente e delle Risorse idriche, Emil Dimitrov. L'azienda con sede nel nucleo industriale di Pianodardine s'è trovata suo malgrado al centro di uno scontro politico e di uno scandalo che ha portato a contraccolpi anche nel governo. Dallo scorso ottobre c'è stato un lungo braccio di ferro con le autorità locali per consentire lo sdoganamento dei container carichi di immondizia differenziata partiti dal porto di Salerno per raggiungere quello della città di Varna, sul Mar Nero. I legali dell'impresa irpina hanno cercato di far valere le proprie ragioni, tentando di dimostrare di avere seguito pedissequamente le indicazioni normative italiane e bulgare. Ma alla fine hanno dovuto cedere, anche se non c'è stato alcun provvedimento di sequestro.

K. Guarino a pag. 24

Il calcio



## Izzo e Circelli costretti a far pace per evitare che il giocattolo si rompa

Le prossime ore saranno decisive per l'Avellino. Sia Izzo che Circelli hanno capito che è necessario trovare un'intesa.

Festa e Ingino alle pagg. 32 e 33

In punta di penna

## Le battaglie contro la malapolitica si combattono sul posto

Pino Bartoli

Gli interventi su questo giornale di Fontana sulla borghesia avellinese e di Morelli sul futuro dell'Irpinia da progettare all'estero, pur non rendendo giustizia a chi da tempo si impegna sullo stesso tema, approssimano il problema in maniera diretta, sono di spessore e vanno rimeditati con attenzione. Per quanto riguarda Avellino bisogna riconoscere che la parte più rapace della borghesia e della classe professionale ha contribuito non poco

allo sfacelo attuale. Ma il consenso di cui gode l'attuale giunta viene anche da chi vede in una pista di pattinaggio, nella proposta di ricostruzione del castello in forme improbabili e nelle luminarie natalizie l'equiparazione a realtà correttamente amministrate. Far comprendere che questo è solo fumo spazzerebbe via i pifferai magici e con loro anche i borghesi ed i professionisti approfittatori. L'idea del progetto di una nuova Irpinia che giovani studenti fuori sede propongono di concepire tramite un'associazione «in



esilio» per conservarla «autonoma e libera di agire e di pensare» è sicuramente accattivante perché proposta da giovani colti e spero tanto preparati da sapere che le numerose rivoluzioni concepite all'estero poi sono misera-

mente fallite nell'azione, specialmente qui nel Meridione. Per contrastare chi è impegnato «a mantenere lo stato delle cose» bisogna lavorare sul posto, bisogna censurare i politici ogni volta che se ne presenta l'occasione, fare le pulci ad ogni loro proposta, sbeffeggiarli, ridicolizzarli specialmente quando autocelebrano le loro funeste origini e cercano di giustificare i continui spostamenti di schieramento o quando presentano fedelissimi lacchè come loro successori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA